

27 ottobre 2012

MEDICI: TROISE (ANAAO), VICENDA DEI TAGLI E' ESPLOSIVA

(AGI) - Roma, 27 ott. - Quella dei tagli al Servizio sanitario nazionale "e' una vicenda esplosiva che rischia di portare a picco, insieme, il diritto alla salute dei cittadini e quello dei medici a curare". Parole del segretario di Anaa-Assomed, Costantino Troise, che dal palco ha concluso la manifestazione dei medici e degli operatori della sanita' tenutasi stamane a Roma. Un'iniziativa alla quale hanno partecipato tutte le sigle sindacali del settore, "segnale che - ha considerato Troise - c'e' un allarme rosso, che la sanita' pubblica e' arrivata a punto critico e non siamo sicuri che ci sia possibilita' di ritorno. Il sistema pubblico si sta avviando a diventare povero per i poveri ma noi - ha proseguito - non ci stiamo ad assistere al funerale dell'Ssn, a guardare senza fare niente un destino annunciato. Diciamo no a sistema in cui gli utili siano privati e i costi pubblici, nel quale ci viene chiesto di far fronte a una domanda crescente con risorse sempre piu' scarse".

MEDICI: CARPINO (AAROI), SENZA RISPOSTE PRONTI A USCIRE DA SSN

(AGI) - Roma, 27 ott. - "Noi siamo medici della medicina pubblica e abbiamo lavorato tanto per difendere e far crescere il Servizio sanitario nazionale. Ora, dopo tanti tagli, siamo messi male e devono darci il minimo per fare bene le cose altrimenti siamo pronti a uscire dall'Ssn, ci mettiamo tutti a lavorare nel privato e ci pagano a prestazione". La provocazione e' del presidente dell'Aaroi, Vincenzo Carpino, sceso in piazza insieme ai suoi colleghi anestesisti per la manifestazione degli operatori della sanita' in corso a Roma. "Oggi qui - ha tenuto a sottolineare Carpino - siamo qui a spese nostre, senza scioperare, per dire ai cittadini di scendere in piazza con noi e aiutarci a difendere questo sistema".

Quanto alle dichiarazioni del ministro della Salute, Renato Balduzzi, secondo il quale la manifestazione non sarebbe contro di lui, Carpino ha chiarito che "il ministro non puo' dire che questa non e' manifestazione contro di lui, perche' al momento lui e' il ministro e questa manifestazione e' contro i tagli fatti anche da questo governo".

MEDICI: ANESTESISTI CELEBRANO FUNERALE SSN

(AGI) - Roma, 27 ott. - Una banda di trombe, tromboni, tamburo e piatti accompagna il corteo funebre del Servizio Sanitario Nazionale, morto sotto i colpi dei tanti provvedimenti che in questi anni hanno colpito la sanita' italiana. A portare a spalla la bara nera, alcuni anestesisti del sindacato Aaroi, che chiude il lungo e partecipato corteo degli operatori della sanita' pubblica italiana. "Il nostro sistema sanitario sta morendo - ha sostenuto Vincenzo Carpino, presidente di Aaroi - e noi oggi siamo scesi in piazza per chiedere che ci vengano date risposte e per sollecitare i cittadini a protestare insieme a noi".

MEDICI: COZZA (CGIL), OGGI LANCIAMO ALLARME ROSSO CON CITTADINI

(AGI) - Roma, 27 ott. - "Siamo qui per lanciare l'allarme rosso, insieme ai cittadini, per fermare tagli a servizio pubblico". Lo ha affermato Massimo Cozza, segretario della Flic Cgil Medici, commentando la manifestazione di camici bianchi e operatori sanitari tenutasi questa mattina a Roma e la cui "grandiosa partecipazione - ha osservato - e' il segnale del profondo disagio del Servizio sanitario nazionale. Siamo esasperati - ha spiegato concludendo - senza risorse, con 10mila precari, il blocco del turn over, il merito stabilito dalla cattiva politica che alimenta solo ruberie, sprechi e corruzione".

MEDICI: MILILLO (FIMMG), BALDUZZI PORTI NOSTRE ISTANZE A CAMERE

(AGI) - Roma, 27 ott. - "Spero che dall'incontro con Balduzzi possa nascere qualcosa, magari il ministro potra' portare le nostre istanze in Parlamento". L'auspicio e' del segretario nazionale Fimmg, Giacomo Milillo, il cui sindacato non e' mancato in piazza oggi a Roma per la grande manifestazione nazionale organizzata da medici e operatori del settore. Gli ha fatto eco anche il segretario nazionale Cimo Asmd, Riccardo Cassi,

27 ottobre 2012

sostenendo: "ci fa piacere di incontrare il ministro, ma il problema non e' lui, e' la spending review. Il problema - ha proseguito - sono le Regioni.

In questo caso il ministro non ha particolari responsabilita'. La riforma del 2001 e' stata un fallimento, tocca trovare una soluzione e - ha concluso - far decidere al Parlamento".

MEDICI: PALAGIANO, SUCCESSO CORTEO DIMOSTRA PROFONDO DISAGIO

(AGI) - Roma, 27 ott. - "La risposta notevole e al di la' della aspettative a questa manifestazione dimostra il disagio profondo di chi eroga i servizi sanitari e di chi ne usufruisce. In questa occasione si e' riallacciato rapporto medico-paziente, che si era deteriorato in questi anni". Parole di Antonio Palagiano, presidente Commissione d'inchiesta su errori sanitari, che questa mattina ha portato il proprio sostegno alla manifestazione organizzata a Roma da medici e operatori sanitari. "Siamo tutti dalla stessa parte (cittadini e operatori, ndr) contro un governo che - ha concluso Palagiano - non ha nessuna sensibilita' nei confronti di chi soffre e di chi ha bisogno di cure".

MEDICI: MARINO, INTOLLERABILI TAGLI PER 21 MLD IN TRE ANNI

(AGI) - Roma, 27 ott. - "Il taglio di 21 miliardi di euro nei prossimi tre anni, e' intollerabile. La maggior parte dei paesi razionalizza gli investimenti, noi invece siamo ultimi in Europa insieme a Grecia e Portogallo e abbiamo anche tagliato un quinto del Fondo sanitario nazionale". Lo ha osservato Ignazio Marino, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul Servizio sanitario nazionale, commentando le ragioni che hanno portato oggi in piazza medici e operatori sanitari. Tagli a causa dei quali "non abbiamo piu' personale di pronto soccorso e, addirittura, all'ospedale Le Molinette di Torino non ci sono piu' i soldi per comprare l'acqua. Arriveremo al punto - ha aggiunto il senatore del Pd - di chiedere ai pazienti di portarsi le lenzuola e il cibo preparato da casa. Il decreto sanita', a partire dalla copertura del territorio h24 senza investire un euro - ha concluso - non e' votabile perche' e' uno schiaffo in faccia ai medici".

MEDICI: CAMUSSO, OGGI IN PIAZZA PER DIFESA SSN

(AGI) - Roma, 27 ott. - "La manifestazione di oggi 'diritto alla cura, diritto a curare' e' una risposta forte all'aggressione, fatta di tagli e di provvedimenti sbagliati, che il nostro Servizio Sanitario Nazionale sta subendo". Lo afferma il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso. "Invece di combattere davvero gli sprechi e riorganizzare i servizi - prosegue il leader della Cgil - si riducono le prestazioni ai cittadini ed e' paradossale che in piena crisi sia messa a repentaglio una delle conquiste fondamentali del nostro paese". "L'odierna mobilitazione dei medici e degli operatori della sanita' pubblica, in una rinnovata alleanza tra diritti nel lavoro e diritti sociali, indica la strada per uscire dalla crisi e costruire il futuro del nostro paese: investire nel welfare per garantire diritti, promuovere sviluppo e buona occupazione", conclude Camusso.